

## MAPPATURA IN VIVO DELLA TOSSICITA' DELL'AMILOIDE NELLA MALATTIA DI ALZHEIMER

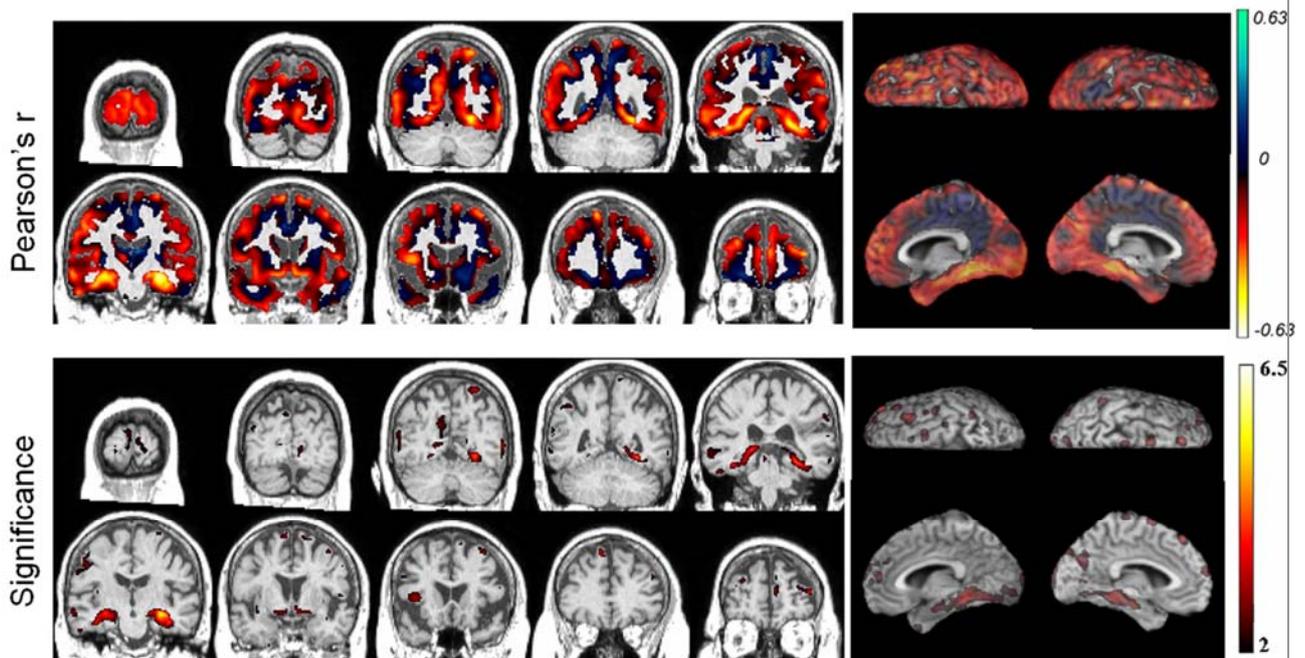
Frisoni GB, Lorenzi M, Caroli A, Kemppainen N, Nägren K, Rinne JO.  
*In vivo mapping of amyloid toxicity in Alzheimer's disease.*  
*Neurology 2009;72 1504-1511.*

Attualmente sono in sperimentazione numerosi farmaci contro l'Alzheimer che mirano a combattere l'accumulo nel cervello di una proteina chiamata amiloide. Per valutare l'effetto dei farmaci sulla progressione della malattia viene spesso considerata l'atrofia cerebrale. La relazione esistente tra atrofia e accumulo di amiloide non è ancora chiara, e può avere implicazioni importanti per le sperimentazioni di farmaci anti-amiloide attualmente in atto.

In questo lavoro abbiamo studiato la relazione tra atrofia cerebrale e deposizione di amiloide in un campione di 23 pazienti affetti da malattia di Alzheimer (età media pari a 72 anni) e 17 anziani sani (età media pari a 65 anni) usando la tecnica di risonanza magnetica funzionale per valutare il pattern di atrofia e la tecnica PIB-PET per valutare l'accumulo e la distribuzione delle placche di amiloide nel cervello.

Mentre l'atrofia si concentra nel lobo mesiale temporale, placche di amiloide si accumulano in vaste regioni corticali. L'accumulo di placche non è associato all'atrofia tranne che nel lobo mesiale temporale.

I risultati suggeriscono quindi che regioni cerebrali differenti possano essere diversamente suscettibili alla tossicità dell'amiloide.



Le immagini mostrano la correlazione (in alto) tra atrofia e accumulo di placche di amiloide e la relativa significatività (in basso).

[Link all'articolo](#)